

Bozza del 17/01/2022

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI COLOGNO MONZESE, BRUGHERIO, CARUGATE, VIMODRONE E CERNUSCO SUL NAVIGLIO PER LA GESTIONE COORDINATA DEL SERVIZIO DI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE, ai sensi della L. 241/90 ART. 15 “ACCORDI TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”

PREMESSO che:

- il Parco Locale di Interesse Sovracomunale Est delle Cave (di seguito denominato PLIS) è istituito ai sensi della L.R. n. 86 del 30 novembre 1983, articolo 34 e ha ottenuto da Regione Lombardia il riconoscimento dell'autonomia gestionale con DGR X/6735 del 19 giugno 2017, ai sensi della legge regionale di riorganizzazione delle aree protette n. 28 del 2016;
- i Comuni facenti parte del PLIS Est delle Cave hanno manifestato il proprio interesse ad attivare la vigilanza congiunta sui territori dei Comuni aderenti, avvalendosi del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria secondo le vigenti normative;
- la superficie del territorio dei Comuni aderenti alla presente Convenzione è attualmente pari a 843,23 ettari.
- Il Comune Capofila, come da art. 6 della convenzione del 17/05/2021, è il Comune di Cernusco sul Naviglio.

CONSIDERATO che:

- il 17/05/2021 è stata sottoscritta la nuova Convenzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Est delle Cave, fra i comuni di Cologno Monzese, Brugherio, Carugate, Vimodrone e Cernusco sul Naviglio;
- nell'art. 3 “Finalità e Funzioni” della Convenzione del PLIS Est delle Cave sono elencate le finalità e le funzioni della gestione associata del PLIS, fra le quali è menzionato lo scopo di attivare la vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alla Convenzione stessa, avvalendosi anche del Servizio di Vigilanza Ecologica secondo le vigenti normative;
- all'interno del Piano Pluriennale degli Interventi 2019/2023 approvato dai singoli Comuni è presente nel documento “fase propositiva” la scheda GP1, riferita all'attivazione di corsi per guardie ecologiche in modo da consentire la formazione di personale volontario.
- la Legge Regionale n. 9/2005 individua all'art. 3, c. 3 gli Enti a cui è affidata l'organizzazione delle Gev:

“3. L'organizzazione delle guardie ecologiche volontarie è affidata:

- a) agli enti gestori dei parchi regionali nel territorio di competenza;
- b) alle comunità montane e ai comuni capoluogo di provincia e di città metropolitana, ad esclusione del territorio di cui alla lettera a);
- c) ai comuni associati nelle forme disciplinate dalla legislazione vigente, preferibilmente in aree omogenee, in particolare caratterizzate dalla presenza di riserve e monumenti naturali regionali, parchi locali di interesse sovracomunale e reti ecologiche, ad esclusione del territorio di cui alle lettere a) e b);
- d) alle province e alla Città metropolitana di Milano, nel rimanente territorio.

Pertanto, secondo quanto previsto dalla lett. c), i Comuni che costituiscono il PLIS Est delle Cave si devono associare, formando un “raggruppamento di comuni”, al fine di realizzare la gestione coordinata del servizio volontario di vigilanza ecologica sul territorio di tutti i comuni aderenti.

Le modalità di questa associazione sono definite dal c. 4 art. 3:

“4. I comuni di cui al comma 3, lettera c), definiscono le modalità di gestione del servizio e, in particolare, individuano l'amministrazione comunale referente, ove la forma associativa non abbia personalità giuridica, e le modalità di nomina del responsabile del servizio”

CONVENGONO

ART. 1 (Modalità di gestione del Servizio)

I Comuni si impegnano a porre in atto le seguenti azioni:

a. avvalersi delle Guardie Ecologiche Volontarie a seguito del corso di formazione in via di definizione, al fine di costituire un servizio congiunto e coordinato di vigilanza ecologica su tutto il territorio dei Comuni aderenti al PLIS Est delle Cave;

b. attenersi a quanto previsto dal Regolamento di servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie allegato alla presente convenzione già sottoposto all'approvazione del Questore territorialmente competente ed inviato a Regione Lombardia (art. 4, c. 1, lett. e bis), prevedendone l'applicazione nei propri Enti;

c. fornire la massima collaborazione da parte dei propri Uffici per lo svolgimento delle attività amministrative correlate alla gestione delle Guardie Ecologiche;

ART. 2 (Azioni specifiche spettanti al Comune referente)

I Sindaci dei Comuni facenti parte del PLIS Est delle Cave, individuano quale Comune referente delle GEV il Comune

Il Comune di ha il compito di coordinare e gestire le attività svolte dalle GEV ed in particolare di organizzare:

- il controllo, l'accompagnamento e la formazione dei fruitori del PLIS Est delle Cave e delle aree verdi connesse;
- l'attività di tutela ambientale e di valorizzazione del paesaggio;
- la vigilanza e l'attività di informazione nell'ambito della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti e del corretto conferimento degli stessi;
- la collaborazione con l'Amministrazione provinciale nell'ambito delle campagne di osservazione, censimento e contenimento dei grandi mammiferi e delle specie alloctone;
- la verifica e la gestione delle segnalazioni;
- collaborazione per le attività di tutela della biodiversità e di conservazione della flora e della fauna;
- l'attività di educazione ambientale rivolta alla cittadinanza e con particolare riferimento alle scuole;
- proseguire lo svolgimento della funzione di Pubblico Ufficiale, con compiti di vigilanza e di verifica del rispetto della normativa ambientale. Le GEV infatti possono redigere verbali di accertamento o segnalazione riguardanti illeciti amministrativi di natura ambientale;
- la collaborazione sinergica con gli agenti di Polizia Locale dei Comuni del PLIS.
- essere l'interlocutore per Regione Lombardia su tutte le questioni finanziari e di rendicontazione ecc
- il Comune Referente dovrà comunicare a Regione Lombardia il codice beneficiario per l'erogazione dei contributi spettanti per le spese in corrente e per il corso di formazione;

ART. 3 (Nomina e compiti del Responsabile del Servizio di Vigilanza Ecologica)

La figura del Responsabile del Servizio di Vigilanza è individuata nel Responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio Ambiente del Comune di

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria provvede a:

- a) verificare e vigilare sul buon andamento del servizio;
-

- b) convocare periodicamente le Guardie Ecologiche Volontarie, fornendo ad esse tutti gli elementi conoscitivi sugli atti amministrativi, i programmi, i piani e le iniziative che interessano le attività da svolgere nel territorio di competenza;
- c) predisporre gli ordini di servizio indicando le zone dove questo deve essere espletato, nonché le modalità e la durata, concordandoli preventivamente con l'Ente interessato territorialmente e contemperando la disponibilità delle guardie con le esigenze del servizio;
- d) curare la distribuzione delle dotazioni personali e vigilare sul corretto uso e manutenzione dei mezzi collettivi destinati al servizio;
- e) curare la collaborazione con il corpo di Polizia Locale dei Comuni del PLIS coordinando con gli stessi i turni di servizio e l'attività da svolgere, la modulistica e l'iter amministrativo e giudiziario degli atti scaturenti dall'attività di vigilanza, al fine di massimizzare il servizio di vigilanza ecologica sul territorio;
- f) individuare gli uffici comunali competenti per l'espletamento dell'iter amministrativo e/o giudiziario conseguente ai verbali redatti dalle Guardie stesse;
- g) curare i rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie dell'Amministrazione Provinciale;
- h) curare i rapporti con i competenti uffici di Regione Lombardia.

Il Responsabile del Servizio è responsabile di procedimento per l'attività del servizio.

ART. 4 (Durata, rescissione e future adesioni)

La presente convenzione è vigente dalla sottoscrizione del presente testo da parte dei Sindaci, successiva all'approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali dei Comuni del PLIS.

Questa convenzione resterà vigente fino alla data di scadenza della convenzione del PLIS stipulata in data 17/05/2021 e quindi fino al 17/05/2030 e comunque in coerenza con le eventuali revoche/modifiche/ sostituzioni della suddetta convenzione del PLIS.

I Comuni che intendano recedere anticipatamente dalla presente Convenzione potranno farlo con apposita deliberazione, che dovrà essere comunicata al Comune capofila almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza di ogni anno solare. Il recesso avrà effetto a partire dall'anno successivo.

FIRMATO

Comune di Brugherio
Il Sindaco Antonio Marco Troiano

Comune di Cernusco sul Naviglio
Il Sindaco Ermanno Zacchetti

Comune di Carugate
Il Sindaco Luca Maggioni

Comune di Cologno Monzese
Il Sindaco Angelo Rocchi

Comune di Vimodrone
Il Sindaco Dario Veneroni

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82
recante il "Codice dell'amministrazione digitale"*

